



Uno dei tanti presenti in mostra in questo periodo

In 3mila per i presepi a Santo Stefano

Affluenza record alla Casa della musica. Ma 90 opere sono esposte al Cristallo

Solo nella giornata di Santo Stefano, alla Casa della musica, dove è esposta parte dei presepi della rassegna grade-se, sono stati registrati 3.182 visitatori. Un vero record per quest'anno. Per entrare ad ammirare le opere ci si è dovuti armare di pazienza e attendere in coda per diverso tempo. La Casa della musica è, infatti, bella ma piccola, tanto che le opere sono esposte nei tre piani dell'edificio. Per questo motivo la visita è limitata a una sessantina di persone alla volta. Lunghe code, quindi, per tutto il giorno. In esposizione, una sessantina di presepi della più svariata fattura e dei più diversi materiali. Diverse an-

che le opere di presepi austriaci.

Attese non da poco anche al Cinema Cristallo, dove è esposta una novantina di opere, alcune anche di ampie dimensioni. Tra esse anche quella che in un certo senso dà il benvenuto ai visitatori: è un grande presepe raffigurante Grado e la laguna con incastonata la Natività, opera di Paride e Ciro Toso.

Ai normali visitatori, si sono aggiunti a Santo Stefano anche alcune centinaia che hanno seguito gli zampognari nella visita guidata gratuita, inserita a calendario dal Comune.

Dall'apertura, lo scorso 13 dicembre, sino alla sera di San-

to Stefano alla Casa della musica sono stati registrati oltre 7mila visitatori, a dimostrazione che il richiamo dei presepi di Grado è sempre molto forte. Anche perché, accanto a quelli esposti nei due edifici, ci sono quelli allestiti nel centro storico e in altri rioni e frazioni di Grado.

Da rilevare inoltre che, al di là del presepe galleggiante in porto, realizzato dai Portatori della Madonna di Barbana, la caratteristica dei presepi grade-se è quella di realizzare opere con ambientazione lagunare o marinara, oppure con l'utilizzo di materiale trovato in mare o portato a riva dalle sciroccate. Complessiva-

mente quest'anno sono esposte circa 250 Natività, alcune delle quali davvero particolari.

Tornando ai dati, c'è da rilevare che quest'anno è difficile fare calcoli esatti sull'affluenza in quanto vi possono essere tante persone (e sicuramente ciò si è verificato in particolar modo a Santo Stefano) che pur di non fare la fila si limitano a visitare i presepi esposti in uno solo dei due edifici.

Oggi intanto è in programma un'altra visita guidata gratuita, con accompagnamento degli zampognari, sempre con partenza da piazza Biagio Marin (dinanzi al Municipio) ma questa volta con inizio alle 11.

(an.bo.)